

START PLUS SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	CENTRO SER COMUNALI - FRAZ. MARINO DEL T 63100 ASCOLI PICENO (AP)
Codice Fiscale	01931150443
Numero Rea	AP AP-185118
P.I.	01931150443
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	START SPA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	1.747	3.056
4) altri beni	1.298	1.984
Totale immobilizzazioni materiali	3.045	5.040
Totale immobilizzazioni (B)	3.045	5.040
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.356.873	4.170.113
Totale crediti verso clienti	2.356.873	4.170.113
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.161	107.969
Totale crediti verso imprese collegate	84.161	107.969
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	549.613	505.339
Totale crediti verso controllanti	549.613	505.339
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.899	6.589
Totale crediti tributari	11.899	6.589
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.194.403	1.544.845
Totale crediti verso altri	1.194.403	1.544.845
Totale crediti	4.196.949	6.334.855
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	356.768	322.525
3) danaro e valori in cassa	44.150	10.992
Totale disponibilità liquide	400.918	333.517
Totale attivo circolante (C)	4.597.867	6.668.372
D) Ratei e risconti	826.420	802.812
Totale attivo	5.427.332	7.476.224
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	48.000	48.000
IV - Riserva legale	2.596	2.596
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	1	(1)
Totale patrimonio netto	150.597	150.595
D) Debiti		

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	539.734	1.042.080
Totale debiti verso fornitori	539.734	1.042.080
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	425.394	508.431
Totale debiti verso imprese collegate	425.394	508.431
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.325.409	4.965.538
Totale debiti verso controllanti	3.325.409	4.965.538
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.334	6.666
Totale debiti tributari	2.334	6.666
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.413	1.413
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.413	1.413
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	164.726	4.525
Totale altri debiti	164.726	4.525
Totale debiti	4.459.010	6.528.653
E) Ratei e risconti	817.725	796.976
Totale passivo	5.427.332	7.476.224

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.206.716	13.693.283
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	1.140.658
altri	1.166.605	1.267.233
Totale altri ricavi e proventi	1.166.605	2.407.891
Totale valore della produzione	15.373.321	16.101.174
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.153	41.400
7) per servizi	14.761.863	15.904.364
8) per godimento di beni di terzi	2.500	2.500
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	720
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.996	2.383
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.996	3.103
14) oneri diversi di gestione	561.810	149.798
Totale costi della produzione	15.373.322	16.101.165
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1)	9
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1
Totale altri proventi finanziari	1	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	10
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	10
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1	(9)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Interessi passivi/(attivi)	(1)	9
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(1)	9
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.996	3.103
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.996	3.103
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.995	3.112
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.813.240	456.775
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(502.346)	666.780
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(23.608)	(345.389)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	20.749	345.619
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.242.630)	(1.092.636)
Totale variazioni del capitale circolante netto	65.405	31.149
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	67.400	34.261
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1	(9)
Totale altre rettifiche	1	(9)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	67.401	34.252
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	67.401	34.252
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	322.525	291.002
Danaro e valori in cassa	10.992	8.263
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	333.517	299.265
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	356.768	322.525
Danaro e valori in cassa	44.150	10.992
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	400.918	333.517

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, sottoposto oggi al Vostro esame per l'approvazione, dopo il ribaltamento pro quota ai soci dei costi di funzionamento della struttura consortile, evidenzia un risultato di pareggio.

Attività svolta dalla società

La Vostra società consortile opera nel settore del TPL (Trasporto Pubblico Locale) in base a Contratti di Servizio stipulati con Enti Locali (Comune di Ascoli P., Comune di Folignano e Comune di San Benedetto del T.) e con la Regione Marche, con attività prevalente nella zona denominata Bacino AP/2. I servizi di TPL vengono poi erogati dai propri soci. Dal punto di vista economico tale operazione è neutrale. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Principi di redazione

Per la sua redazione sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali. La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi ed degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento. Sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio, come appresso meglio precisato. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono indicate alla voce Riserva da arrotondamento Euro, compresa tra le poste del Patrimonio Netto.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), a mantenere l'equilibrio gestionale. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali a causa dei quali si sia dovuto ricorrere a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.

Cambiamenti di principi contabili

Non vi sono stati cambiamenti dei principi contabili adottati.

Correzione di errori rilevanti

Non vi sono stati errori rilevanti che abbiano comportato la necessità di correzione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non vi sono state problematiche di adattamento e incomparabilità rispetto ai dati relativi all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24). Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato. La svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile, come interpretato dall'OIC 16, comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi. Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile, come interpretato dall'OIC 9, il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato. La svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza. Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15, in quanto si è ritenuta irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali e di settore, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogative delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine vengono evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) nonché di denaro e valori in cassa. Come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18,

ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico o del tempo economico.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio. L'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente. Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti differentemente a seconda siano sorti antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: nel primo caso il criterio è quello del valore nominale, come definito dall'OIC 19, nella seconda ipotesi si è usato invece, nel rispetto del nuovo numero 8 dell'art. 2426 del codice civile, il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale, applicando sempre le indicazioni dell'OIC 19.

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico o del tempo economico.

Attività e passività in valuta

La Società non ha debiti e/o crediti espressi originariamente in moneta diversa dall'Euro per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna conversione.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle altre informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del codice civile.

Immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni ammontano complessivamente ad Euro 3.045, rispetto ad Euro 5.040 dell'esercizio precedente. Di seguito viene svolta la loro analisi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state completamente ammortizzate. Erano costituite da diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software) e altre immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	106.534	76.222	182.756
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	106.534	76.222	182.756
Valore di bilancio	0	0	0
Valore di fine esercizio			
Costo	106.534	76.222	182.756
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	106.534	76.222	182.756
Valore di bilancio	0	0	0

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 3.045, rispetto ad Euro 5.040 dell'esercizio precedente. Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Su tali valori non sono mai state eseguite le rivalutazioni, né in base a leggi speciali né volontarie, e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio atteso l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i solisti direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vitalità dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente ai beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Le aliquote utilizzate, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- attrezzatura varia: 12,00%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20,00%
- mobili d'ufficio e arredamento: 12,00%

Si evidenzia che nell'esercizio rendicontato non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 co. 1, n.3 c.c. in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valori delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	179.240	39.682	218.922
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	176.184	37.698	213.882
Valore di bilancio	3.056	1.984	5.040
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.310	686	1.996
Totale variazioni	(1.310)	(686)	(1.996)
Valore di fine esercizio			
Costo	179.240	39.682	218.922
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	177.493	38.384	215.877
Valore di bilancio	1.747	1.298	3.045

Il valore delle altre immobilizzazioni materiali è costituito, quanto ad Euro 1.298, da mobili e arredi d'ufficio.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Alla data di chiusura dell'esercizio l'attivo circolante ammonta complessivamente ad Euro 4.597.867, rispetto ad Euro 6.668.372 dell'esercizio precedente ed è costituito da **crediti e disponibilità liquide**. I criteri di valutazione adottati per le diverse attività sono indicati nei paragrafi dedicati a ciascuna di esse.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante ammontano ad Euro 4.196.949, rispetto ad Euro 6.334.855 dell'esercizio precedente. Per la rappresentazione dei crediti è previsto l'utilizzo del criterio di valutazione del costo ammortizzato. La norma, tuttavia, prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per quegli elementi che non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data di prima applicazione delle nuove regole contabili. Per quanto riguarda i crediti sorti nell'esercizio corrente, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto, costituiti per la loro totalità da importi esigibili entro 12 mesi, si presume che gli effetti siano irrilevanti. Si evidenzia, pertanto che i tutti crediti sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.170.113	(1.813.240)	2.356.873	2.356.873
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	107.969	(23.808)	84.161	84.161
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	505.339	44.274	549.613	549.613
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.589	5.310	11.899	11.899
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.544.845	(350.442)	1.194.403	1.194.403
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.334.855	(2.137.906)	4.196.949	4.196.949

Non vi sono crediti scadenti oltre l'esercizio successivo né oltre cinque anni.

Si procede all'illustrazione della composizione delle seguenti voci dei crediti dell'attivo circolante:

- l'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo, è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	saldo iniziale	incrementi	utilizzi	saldo finale
Tuir	24.620	0	(4.306)	20.314
Tassato	0	0	0	0
Totali	24.620	0	(4.306)	20.314

- i crediti verso collegate, pari ad Euro 84.171, sono costituiti esclusivamente da crediti commerciali vantati verso A.P.R., di cui Euro 81.343 per fatture da emettere ed Euro 2.818 per fatture emesse;
- i crediti verso controllanti, pari ad Euro 549.613, sono costituiti da crediti commerciali vantati verso Start Spa, di cui Euro 530.976 per fatture da emettere ed Euro 18.637 per fatture emesse.
- i crediti tributari sono così composti:

C.II.5-bis) crediti tributari	
Descrizione	Importo
RITENUTE D'ACCONTO SUBITE	6.155
ERARIO C/ACCONTO IRAP	5.744
Totali	11.899

- la voce crediti verso altri è così composta:

C.II.5quater) crediti verso altri	
Descrizione	Importo
CREDITI PER CONTRIBUTI COVID	817.990
CREDITI PER CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	369.727
FORNITORI SALDO DARE	496
ANTICIPI A FORNITORI	2.000
CREDITI PER BONUS TRASPORTI	4.170
ALTRI	20
Totali	1.194.403

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti iscritti alla voce C.II dello stato patrimoniale:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.356.873	2.356.873
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	84.161	84.161
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	549.613	549.613
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.899	11.899
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.194.403	1.194.403
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.196.949	4.196.949

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter) del codice civile, circa e informazioni inerenti i crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, si attesta che non vi sono crediti aventi tali caratteristiche.

Disponibilità liquide

Ammontano ad Euro 400.918, rispetto ad Euro 333.517 dell'esercizio precedente. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide costituite da depositi bancari e postali sono iscritte al presumibile valore di realizzo, mentre denaro e valori in cassa sono iscritti al loro valore nominale.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	322.525	34.243	356.768
Denaro e altri valori in cassa	10.992	33.158	44.150
Totale disponibilità liquide	333.517	67.401	400.918

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci delle disponibilità liquide:

C.IV.1) depositi bancari e postali	
Descrizione	Importo
SALDI ATTIVI C/C BANCARI	356.768
Totali	356.768

Ratei e risconti attivi

Al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 826.420, rispetto ad Euro 802.812 dell'esercizio precedente. I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni sulle variazioni intervenute:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	802.812	23.608	826.420
Totale ratei e risconti attivi	802.812	23.608	826.420

Si procede all'illustrazione della composizione delle seguenti voci:

D) Risconti attivi	
Descrizione	Importo
ABBONAMENTI	815.941
ALTRI	10.479
Totali	826.420

La componente entro l'esercizio dei risconti attivi ammonta ad Euro 826.420. Non esistono risconti attivi né oltre l'esercizio, né aventi durata residua superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e altri oneri finanziari sono stati completamente spesi nell'esercizio non essendo imputabili a voci dell'attivo aventi utilità pluriennale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla loro origine. I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle altre informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Al termine dell'esercizio il patrimonio netto della società ammonta ad Euro 150.597, rispetto ad Euro 150.595 dell'esercizio precedente. Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Di seguito viene svolta la sua analisi.

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Valore di fine esercizio
		Incrementi	
Capitale	100.000	-	100.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	48.000	-	48.000
Riserva legale	2.596	-	2.596
Altre riserve			
Varie altre riserve	(1)	2	1
Totale altre riserve	(1)	2	1
Totale patrimonio netto	150.595	2	150.597

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento unità di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti cheseguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n. art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella relativa colonna servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale

- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	Conferimenti dei soci	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	48.000	Conferimenti dei soci	A-B	48.000
Riserva legale	2.596	Riserva di utili	B	2.596
Altre riserve				
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	1			-
Totale	150.597			50.596
Quota non distribuibile				50.596

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento	1
Totale	1

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informazioni inerenti le riserve in sospensione d'imposta.

Non esistono riserve in sospensione d'imposta.

Debiti

Al termine dell'esercizio i debiti ammontano complessivamente ad Euro 4.459.010, rispetto ad Euro 6.528.653 dell'esercizio precedente. Per la rappresentazione dei debiti è previsto l'utilizzo del criterio di valutazione del costo ammortizzato. La norma, tuttavia, prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per quegli elementi che non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data di prima applicazione delle nuove regole contabili. Per quanto riguarda i debiti sorti nell'esercizio corrente, essendo essi costituiti quasi esclusivamente da importi esigibili entro 12 mesi, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato, in quanto ha ritenuto irrilevanti gli effetti dei costi di transazione, delle commissioni e di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, visto il loro scarso rilievo rispetto al valore nominale. Si evidenzia, pertanto, che tutti i debiti sono stati valutati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.042.080	(502.346)	539.734	539.734
Debiti verso imprese collegate	508.431	(83.037)	425.394	425.394

Debiti verso controllanti	4.965.538	(1.640.129)	3.325.409	3.325.409
Debiti tributari	6.666	(4.332)	2.334	2.334
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.413	0	1.413	1.413
Altri debiti	4.525	160.201	164.726	164.726
Totale debiti	6.528.653	(2.069.643)	4.459.010	4.459.010

Non vi sono debiti scadenti oltre l'esercizio successivo né oltre cinque anni.

Con riferimento ai debiti si precisa quanto segue:

- i debiti verso fornitori terzi ammontano ad Euro 539.734 e comprendono i contributi per incremento carburante, che saranno ripartiti verso i soci/fornitori, per Euro 372.688. Sono iscritti i netti degli sconti commerciali. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte;
- i debiti verso collegate ammontano ad Euro 425.394 e sono rappresentati da debiti di natura esclusivamente commerciale verso A.P.R. S.c.a.r.l., di cui Euro 173.406 per fatture da ricevere, Euro 181.769 per fatture emesse, Euro 70.218 per altri debiti;
- i debiti verso la controllante Start Spa, di natura esclusivamente commerciale, ammontano ad Euro 3.325.409, di cui Euro 1.481.177 per fatture da ricevere, Euro 1.261.125 per fatture emesse, Euro 583.107 per altri debiti;

Si procede all'illustrazione della composizione delle seguenti altre voci dei debiti:

- la voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo;

D.12) debiti tributari	
Descrizione	Importo
ERARIO C/IVA	1.537
ERARIO C/RITENUTE	797
Totali	2.334

- la voce debiti verso istituti di previdenza è così composta:

D.13) debiti verso istituti di prev.za e di sicur.za sociale	
Descrizione	Importo
INPS GESTIONE SEPARATA	1.413
Totali	1.413

- la voce altri debiti è così composta:

D.14) altri debiti	
Descrizione	Importo
AMMINISTRATORI C/COMPENSI DA LIQUIDARE	4.284
AGENZIE C/PROVVIGIONI DA LIQUIDARE	535
ALTRI	159.907
Totali	164.726

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	539.734	539.734
Debiti verso imprese collegate	425.394	425.394
Debiti verso imprese controllanti	3.325.409	3.325.409
Debiti tributari	2.334	2.334
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.413	1.413
Altri debiti	164.726	164.726
Debiti	4.459.010	4.459.010

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, come si evince dal prospetto seguente.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	539.734	539.734
Debiti verso imprese collegate	425.394	425.394
Debiti verso controllanti	3.325.409	3.325.409
Debiti tributari	2.334	2.334
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.413	1.413
Altri debiti	164.726	164.726
Totale debiti	4.459.010	4.459.010

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, circa le informazioni inerenti i debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, si attesta che non vi sono debiti relativi aventi tali caratteristiche

Ratei e risconti passivi

Al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 817.725, rispetto ad Euro 796.976 dell'esercizio precedente. I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, co.1, n. 4 c.c., le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.318	466	1.784
Risconti passivi	795.658	20.283	815.941
Totale ratei e risconti passivi	796.976	20.749	817.725

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

E) Ratei passivi	
Descrizione	Importo
COMMISSIONI E SPESE BANCARIE	1.784
Totali	1.784

La componente entro l'esercizio dei ratei passivi ammonta ad Euro 1.784. Non esistono ratei passivi oltre l'esercizio o aventi durata residua superiore a cinque anni.

E) Risconti passivi	
Descrizione	Importo
ABBONAMENTI	815.941
Totali	815.941

La componente entro l'esercizio dei risconti passivi ammonta ad Euro 815.941. Non esistono risconti passivi oltre l'esercizio o aventi durata residua superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 del codice civile;
- allocazione di costi e ricavi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi delle dinamiche di formazione del risultato d'esercizio.

Prima di procedere all'analisi delle singole voci del conto economico, si rammenta che i commenti sull'andamento di costi e ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, co. 1 c.c., nell'ambito della relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad Euro 15.373.321, rispetto ad Euro 16.101.174 dell'esercizio precedente. I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare: i ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni; i ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.206.716	13.693.283	513.433
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	0	1.140.658	(1.140.658)
5b) altri ricavi e proventi	1.166.605	1.267.233	(100.628)
Totali	15.373.321	16.101.174	(727.853)

Di seguito viene illustrata e commentata la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
PRODOTTI DEL TRAFFICO	2.986.390	2.494.792	491.598
AGEVOLAZIONI TARIFFARIE	472.675	449.182	23.493
CONTRATTI DI SERVIZI	9.910.095	9.894.131	15.964
RIADDEBITO AGGI SU TITOLI VIAGGIO	177.217	167.864	9.353
RIMBORSI SPESE	0	24.651	(24.651)
ALTRI (Serv. SISMA – Sanzioni – Altri Servizi Minori)	660.339	662.663	(2.324)
Totali	14.206.716	13.693.283	513.433

A.5) altri ricavi e proventi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CONTRIBUTI IN C/ESERC. EMERGENZA COVID	0	218.884	(218.884)
CONTRIBUTI IN C/ESERC. ONERI STEWARD	0	106.693	(106.693)
CONTRIBUTI IN C/ESERC. INCREMENTO CARBUR	0	815.081	(815.081)
SERVIZI INTEGRATI COVID	0	574.856	(574.856)
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	554.267	130.156	424.111

RIBALTAMENTO A CONSORZIATI COSTI AMM.VI	295.351	206.140	89.211
RIBALTAMENTO A CONSORZIATI ALTRI SERVIZI	316.968	355.759	(38.791)
ABBUONI E ARROTONDAMENTI ATTIVI	7	7	0
ALTRI	12	315	(303)
Totali	1.166.605	2.407.891	(1.241.286)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, le informazioni inerenti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	14.206.716
Totale	14.206.716

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente ad Euro 15.373.322, rispetto ad Euro 16.101.165 dell'esercizio precedente. Costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	45.153	41.400	3.753
7) per servizi	14.761.863	15.904.364	(1.142.501)
8) per godimento di beni di terzi	2.500	2.500	0
9.a) salari e stipendi	0	0	0
9.b) oneri sociali	0	0	0
9.c) trattamento di fine rapporto	0	0	0
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	0	0	0
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	720	(720)
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.996	2.383	(387)
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	561.810	149.798	412.012
Totali	15.373.322	16.101.165	(727.843)

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione di alcune componenti dei costi della produzione:

- i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono le categorie riportate nella tabella che segue

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
MATERIALI DI CONSUMO	5.747	4.544	1.203
CANCELLERIA	39.406	36.856	2.550
Totali	45.153	41.400	3.753

- i costi per servizi sono così dettagliati:

B.7) per servizi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
PROVVIGIONI PASSIVE	177.217	167.864	9.353
SERVIZI INTEGRATI COVID	0	574.856	-574.856
CONSULENZE LEGALI	3.396	24.716	-21.320
CONSULENZE INFORMATICHE	313	313	0
CERTIFICAZIONE QUALITA'	1.900	1.900	0
POSTALI	9.995	4.485	5.510
COMPENSI AMM.RI	62.400	61.974	426
CONTRIBUTI INPS AMM.RI	11.303	11.235	68
COMPENSI COLLEGIO SINDACALE	17.000	17.000	0
RIBALTAMENTO TITOLI VIAGGIO	3.413.348	2.943.974	469.374
RIBALTAMENTO CONTRATTI DI SERVIZIO	9.910.095	9.894.131	15.964
SERVIZI VIGILANZA A BORDO	234.114	270.199	-36.085
SERVIZI CALL CENTER	26.400	26.400	0
SERVIZI TECNICO-AMM.VO DA START	125.000	125.000	0
RIBALTAMENTO SANZIONI PASSEGGERI	45.718	27.579	18.139
SERVIZI GENERALI	29.479	29.479	0
MANUTENZIONI	14.921	14.890	31
ASSICURAZIONI	3.899	4.593	-694
COMMISSIONI E SPESE BANCARIE	18.452	17.269	1.183
ALTRI (Serv.SISMA – Contr. C/Esercizio – Altri)	656.913	1.686.507	-1.029.594
Totali	14.761.863	15.904.364	-1.142.501

- i costi per godimento beni di terzi sono così dettagliati

B.8) per godimento di beni di terzi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
LICENZE D'USO SOFTWARE	2.500	2.500	0
Totali	2.500	2.500	0

- la voce oneri diversi di gestione è così composta

B.14) oneri diversi di gestione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CONTRIBUTO A.R.T.	10.573	10.127	446

B.14) oneri diversi di gestione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
DIRITTI CAMERALI E VIDIMAZIONI	848	843	5
ABBUONI E ARROTONDAMENTI PASSIVI	1	15	(14)
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	544.503	127.117	417.386
SOPRAVVENIENZE PASSIVE IND.	0	9.741	(9.741)
IMPOSTE DI BOLLO E REGISTRO	326	1.903	(1.577)
ALTRI	5.559	52	5.507
Totali	561.810	149.798	412.012

Proventi e oneri finanziari

Il saldo netto dei proventi e oneri finanziari ammonta ad Euro 1, rispetto ad Euro (9) dell'esercizio precedente. I proventi e oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Variazioni intervenute nei proventi e oneri finanziari.

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	1	1	0
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	0	10	(10)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	1	(9)	10

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione della voce C.16) altri proventi finanziari:

Composizione della voce C.16.d) proventi finanziari diversi dai precedenti					
Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale
INTERESSI ATTIVI DA BANCHE	0	0	0	1	1
	0	0	0	1	1

Riepilogo voce C.16 altri proventi finanziari					
Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale
d) proventi diversi dai precedenti	0	0	0	1	1
	0	0	0	1	1

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Imposte correnti

Sono le imposte dovute in base alle dichiarazioni ai fini Ires e Irap, calcolate secondo le disposizioni del DPR 917/86 e del D.LGS 446/97 e che, in assenza di materia imponibile, non sono state calcolate.

Imposte anticipate e differite

Non vi sono variazioni temporanee che hanno generato fiscalità differita attiva e/o passiva.

Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Nei seguenti prospetti si evidenzia il raccordo tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo ai fini IRES e IRAP. In particolare, in ossequio a quanto richiesto dai principi contabili e dai documenti dell'OIC, si procede alla determinazione dell'aliquota fiscale effettiva in considerazione dell'effetto delle variazioni in aumento ed in diminuzione provocate dalla determinazione del reddito imponibile fiscale secondo le regole imposte dalla normativa tributaria vigente:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Ires):

Descrizione	Valore	Imposte
A) Risultato prima delle imposte	0	
Onere fiscale Teorico (%)	24,00%	0
B) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
	0	
Totale	0	
C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
	0	
Totale	0	
D) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
	0	
Totale	0	
E) Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
(+) MULTE E SANZIONI	1.015	
(+) SOPRAVVENIENZE PASSIVE IND.	434.441	

Descrizione	Valore	Imposte
(-) SOPRAVVENIENZE ATTIVE NON IMP.	(434.441)	
(-) ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(10.027)	
Totale	(9.012)	
E1 Altri dati	0	
Imponibile fiscale (A - B + C + D + E + E1)	(9.012)	0,00%
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		0

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Irap):

Descrizione	Valore	Imposte
A) Differenze tra valore e costi della produzione	(1)	
B) Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
(+) COSTI COMPENSI E UTILI	73.703	
(+) CONTRIBUTI RIVERSATI A CONSORZIATI	434.441	
Totale	508.144	
C) Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
(-) CONTRIBUTI NON IMPONIBILI	434.441	
(-) QUOTA COSTI RIBALTATA A CONSORZIATI	73.703	
Totale	508.144	
D) Differenza dopo le rettifiche (A+B-C)	(1)	
Onere fiscale Teorico (%)	3,90%	0
E) Differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi:		
	0	
Totale	0	
F) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
	0	
Totale	0	
G) Altri dati rilevanti ai fini IRAP:		
	0	
Totale	0	
G1 Altri dati	0	
Imponibile fiscale (D +/- E +/- F +/- G +G1)	(1)	0,00%
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		0

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria. Esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si precisa che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato d'esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono fornite le altre informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis c.c.

Dati sull'occupazione

La società non si avvale di personale dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti gli amministratori ed i sindaci:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	62.400	17.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto si evidenzia la composizione del capitale sociale, con separata indicazione dalle sottoscrizioni avvenute durante l'esercizio corrente:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
QUOTE	100.000	100.000	100.000	100.000
Totale	100.000	100.000	100.000	100.000

Il capitale sociale sopra evidenziato è stato sottoscritto e versato per l'84,00% da *Start Spa* e per il 16,00% da *Autolinee Picene Riunite (APR) Società Consortile a Responsabilità Limitata*.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso titoli di debito e valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 19 del codice civile, circa le informazioni inerenti gli strumenti finanziari emessi dalla società, si attesta che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, co. 1 n. 9 c.c., si attesta che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427 co.1, nn. 20 e 21 c.c, si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, co. 1 n. 22-bis c.c., le informazioni inerenti le operazioni realizzate con parti correlate:

Denominazione	Rapporto	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Vendite	Acquisti
START SPA	Controllante	0	0	3.325.409	549.613	646.550	12.913.771
APR SCARL	Collegata	0	0	425.394	84.161	117.217	2.020.663
Totali		0	0	3.750.803	633.774	763.767	14.934.434

I debiti commerciali vs controllante ammontano ad Euro 3.325.409, di cui Euro 583.107 per contributi "Covid" non ancora erogati verso i consorziati. I debiti commerciali vs collegata ammontano ad Euro 425.394, di cui Euro 70.218 per contributi "Covid" non ancora erogati verso i consorziati.

Si da informazione che trattasi di operazioni concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si attesta che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, circa le informazioni inerenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si evidenzia che esercizio in corso, fino alla data odierna, non registra particolari fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, circa le informazioni inerenti ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, si attesta che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante **Start Spa**, con sede in Ascoli Piceno - Frazione Marino del Tronto, codice fiscale 01598350443, che detiene l'84%% del capitale. Ai sensi dell'art. 2497-bis c.c. si riassumono i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	18.022.158	15.700.865
C) Attivo circolante	16.232.022	14.459.384
D) Ratei e risconti attivi	64.140	126.071
Totale attivo	34.318.320	30.286.320
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	15.175.150	15.175.150
Riserve	(83.889)	(219.799)
Utile (perdita) dell'esercizio	143.782	135.913
Totale patrimonio netto	15.235.043	15.091.264
B) Fondi per rischi e oneri	734.302	690.141
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.969.057	2.037.629
D) Debiti	7.612.892	6.132.095
E) Ratei e risconti passivi	8.767.026	6.335.191
Totale passivo	34.318.320	30.286.320

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	16.534.558	14.889.474
B) Costi della produzione	16.366.504	14.724.650
C) Proventi e oneri finanziari	(24.272)	(28.911)
Utile (perdita) dell'esercizio	143.782	135.913

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'informativa prevista dalla Legge 124/2017, art.1, commi 125-129, si evidenzia che nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2023 la Società ha percepito aiuti (anche de minimis), sotto forma di contributi, sovvenzioni e comunque vantaggi economici che risultano pubblicati dai soggetti concedenti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato. Si ritiene pertanto che la suddetta menzione assolvga gli obblighi previsti dalla legge.

Tuttavia, allo scopo offrire la massima trasparenza sugli aiuti ricevuti, nella seguente tabella vengono riportati, relativamente agli aiuti ancora non figuranti nel RNA, i dati inerenti i soggetti concedenti /eroganti, ammontare e una breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:

Soggetto concedente/erogante	Importo riconosciuto	a titolo di
REGIONE MARCHE	265.083	Sostegno al TPL per mancati ricavi 2°- 3° - 4° trim. 2022 causa Covid
REGIONE MARCHE	95.481	Contributi al TPL per Incremento carburante 2022
COMUNE DI ASCOLI PICENO	100.337	Sostegno al TPL per mancati ricavi 2°- 3° - 4° trim. 2022 causa Covid
COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	69.021	Sostegno al TPL per mancati ricavi 2°- 3° - 4° trim. 2022 causa Covid
Totale	529.922	

Alla data di redazione del bilancio i contributi sopra indicati non stati ancora erogati dagli soggetti concedenti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In considerazione del risultato di pareggio evidenziato nel bilancio al 31/12/2023, non viene formulata alcuna proposta in merito alla sua destinazione.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

ASCOLI PICENO, 09/07/2024

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE - IL PRESIDENTE

ORLANDI LUIGI